



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2429 DEL 18/03/2020

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto “Estensione dell’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l’impianto sito in loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), via della Protezione Civile n. 10”. Soggetto Proponente: Ditta Geseco snc.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 22/11/2019 con PEC n. 0217564/2019, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Viventi Luciano, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Geseco snc, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 8, lettera t) *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"*, ove la modifica attiene un progetto incluso nell'Allegato IV, punto 7, lett. zb) *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9"*.

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del DLgs 152/2006 che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Via, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

Attesa la avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 22/11/2019, con nota PEC 0218544 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 22/11/2019, con nota PEC 0218601 ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili, sono pervenute osservazioni al progetto e che le stesse sono state tempestivamente pubblicate rese disponibili nel sito web regionale alla pagina Valutazioni Ambientali.

Considerato che in data 08/01/2020, con nota PEC 0002147 il Servizio Valutazioni Ambientali ha informato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale delle osservazioni pervenute e della loro pubblicazione sul sito web regionale, invitandoli a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, tenuto conto anche delle osservazioni pervenute, ai fini di una loro compiuta valutazione.

Visto che entro i termini concessi è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte di Arpa Umbria (PEC 0010426/2020).

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 27/01/2020 con nota PEC n. 0013599 ha provveduto pertanto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006

Tenuto conto che il Proponente in data 17/02/2020 con PEC n. 0030504 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0033945/2020 del 21/02/2020 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 03/03/2020;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
 - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i.;

- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 03/03/2020.

Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Usl Umbria 1 (PEC 0039104/2020)
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC 0021314/2020)
- Servizio Urbanistica (PEC 0041378/2020)
- ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC 0042014/2020)

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto "*Estensione dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l'impianto sito in loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), via della Protezione Civile n. 10*", non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1. Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto "*Estensione dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l'impianto sito in loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), via della Protezione Civile n. 10*" proposto dalla: Ditta Geseco snc., non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
- 2. Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali"

necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "*Estensione dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l'impianto sito in loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), via della Protezione Civile n. 10*" subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo ambientale.
4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 582 del 06/05/2019, dovrà presentare ad ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo (A.V.C.), specifica Istanza di verifica di ottemperanza, formulata sulla base del format specifico adottato con D.D. n. 11081 del 05/11/2019 (pubblicato nella sezione "modulistica" del sito web delle Valutazioni ambientali) e predisposta secondo le modalità segnatamente stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta D.G.R., dandone contestuale comunicazione anche al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà comunicare al Servizio Valutazioni Ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 582/2019.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Proponente, Sig. Viventi Luciano, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Soc. Geseco snc.
 - al Comune di Fossato di Vico.
 - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali.
11. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 18/03/2020

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/03/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/03/2020

Il Dirigente

- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2